

DECRETO N. 7 DEL 16/12/2025

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tecnica di collaborazione fra il comandante della Joint Task Force costituita con atto del Capo di stato maggiore della Difesa 19 giugno 2025, il Commissario straordinario di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge n. 96 del 2025, il Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini, con l'adesione della Fondazione Milano Cortina 2026, per disciplinare il concorso di personale volontario appartenente a quest'ultima Associazione d'arma nelle funzioni organizzative, logistiche e di supporto generale, necessarie alle località montane per lo svolgimento delle competizioni olimpiche e paralimpiche di "Milano-Cortina-2026".

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva, in attuazione dell'art. 5, comma 2, lett. c) del Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 96 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, lo schema di Convenzione tecnica di collaborazione fra il Comandante della Joint Task Force del Ministero della Difesa, il Commissario straordinario per le Paralimpiadi, il Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini, con l'adesione della Fondazione Milano Cortina 2026, per disciplinare il concorso di personale volontario appartenente a quest'ultima Associazione d'arma nelle funzioni organizzative, logistiche e di supporto generale, necessarie alle località montane per lo svolgimento delle competizioni olimpiche e paralimpiche di "Milano-Cortina-2026".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PER I XIV GIOCHI PARALIMPICI INVERNALI MILANO CORTINA 2026

Ex art. 5, D.L. 30/06/2025, n. 96 – DPCM 05/09/2025

PREMESSO che:

- a seguito dell'assegnazione nell'ambito dell'Assemblea generale del CIO del 24 giugno 2019 dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026 alle Città di Milano e di Cortina d'Ampezzo, tra il CIO, il CONI, la Regione del Veneto e la Regione Lombardia è stato sottoscritto l'Host City Contract, recante i principi fondamentali che dovranno presiedere l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi;
- da tale momento si è dato corso alle attività necessarie all'avvio della fase di organizzazione dei Giochi, nel rispetto dei principi previsti dalla Carta Olimpica, dall'Host City Contract e in ottemperanza al modello di Governance definito nel Dossier di Candidatura;
- la legge 8 maggio 2020, n. 31, di conversione del decreto legge 11 marzo 2020, n. 16, ha definito il modello di *governance* dei Giochi Olimpici Milano Cortina 2026;

VISTO:

- il decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, recante "Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento di grandi eventi sportivi, nonché ulteriori disposizioni in materia di sport", convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, e, in particolare, l'articolo 5 concernente "Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici invernali «Milano-Cortina 2026»";

- il comma 1 dell'articolo 5 del citato decreto-legge n. 96 del 2025, il quale prevede che “Al fine di favorire l'inclusione sociale e abbattere le barriere sociali e culturali promuovendo la pratica sportiva delle persone con disabilità e i principi del movimento paralimpico, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dell'Autorità politica delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro per le disabilità, sentito il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), è nominato un Commissario straordinario quale soggetto responsabile del processo di indirizzo, coordinamento e attuazione delle attività e degli interventi e necessari all'organizzazione e allo svolgimento dei XIV Giochi paralimpici invernali «Milano- Cortina 2026». [...] Restano fermi i limiti di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. [...]”;
- il comma 4 dell'articolo 5 del citato decreto-legge n. 96 del 2025, il quale prevede che “Per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario resta in carica fino al termine dei Giochi invernali Paralimpici «Milano-Cortina 2026» e dello svolgimento delle attività ad essi connesse, e comunque fino al 31 dicembre 2026;
- l'art. 1 del D.P.C.M. 5 settembre 2025 registrato alla Corte dei conti al n. 2446 in data 16 settembre 2025, con il quale è stata disposta la nomina di Commissario straordinario per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici invernali «Milano-Cortina 2026»;
- l'art. 1 del D.P.C.M. 29 settembre 2025 registrato alla Corte dei conti al n. 2585 in data 07/10/2025, con il quale è stata istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la struttura di missione denominata “Struttura di missione di supporto al Commissario straordinario per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici invernali <<Milano-Cortina 2026>>”;
- il Protocollo di intesa fra lo Stato maggiore della difesa e l'Associazione Nazionale Alpini, Prot. n. M_D A0D32CC REG 2024 0148258 del 26 giugno 2024, stipulato in data 21 giugno 2024 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, laddove, fra le attività e gli ambiti di collaborazione, prevede l'impiego di uomini, mezzi e attrezzature dell'Associazione per il supporto alle Forze armate nelle funzioni operative, logistiche, formative e di carattere sanitario, in particolare nell'espletamento delle attività concorsuali;
- l'atto del Capo di Stato maggiore della difesa datato 19 giugno 2025, costitutivo della “Joint Task Force per il supporto al Comitato organizzatore dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026”, di seguito “JTF”, e, in particolare, il paragrafo 4, che fra i compiti della JTF enuclea quelli di: coordinare l'impiego degli assetti delle Forze armate in concorso con il dispositivo messo in campo dalle Forze dell'ordine; pianificare e gestire il dispiegamento degli assetti delle Forze armate sui siti di gara; coordinare il contributo dei volontari e degli assetti specialistici messi a disposizione dalle Associazioni combattentistiche e d'Arma; sovrintendere alla fase di ripiegamento delle Forze armate e degli altri assetti coinvolti;

DATO ATTO:

- che i XXV Giochi Olimpici e XIV Giochi Paralimpici Invernali si terranno rispettivamente dal 6 al 22 febbraio e dal 6 al 15 marzo 2026 e, per la prima volta nella storia della manifestazione, l'evento non interesserà un unico polo, ma si articolerà sul territorio di più Regioni con complessità di natura logistica e di sicurezza legate alla distanza e morfologia dei diversi territori coinvolti;
- che la Fondazione Milano Cortina 2026 è responsabile delle attività di gestione, organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi associati ai Giochi, sulla scorta degli indirizzi generali del Consiglio Olimpico Congiunto, in conformità agli impegni assunti dall'Italia in sede internazionale, nel rispetto della Carta Olimpica;

RITENUTA:

- la necessità di attuare a legislazione vigente forme di collaborazione di comune interesse tra la struttura commissariale, di cui all'articolo 5 del decreto-Legge 30 giugno 2025 n. 96, convertito con modificazioni

dalla legge 8 agosto 2025 n. 119, la Joint Task Force costituita con atto del Capo di stato maggiore della difesa in data 19 giugno 2025 più sopra richiamato, la Fondazione Milano Cortina 2026 e l'Associazione Nazionale Alpini, per consentire e disciplinare l'impiego, in concorso, di un contingente massimo di 1.000 unità di personale volontario appartenente alla medesima Associazione;

VISTO lo schema di Convenzione tecnica di collaborazione, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il Decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96 "Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei XXV Giochi olimpici invernali e dei XIV Giochi paralimpici invernali "Milano – Cortina 2026", convertito con modificazioni, dalla Legge del 8 agosto 2025, n. 119;

VISTO il DPCM 5 settembre 2025 registrato alla Corte dei Conti al n. 2446 in data 16 settembre 2025;

VISTO il DPCM 29 settembre 2025 registrato alla Corte dei conti al n. 2585 in data 7 ottobre 2025;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in particolare l'art. 23;

ATTESA la propria competenza di Commissario straordinario per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici invernali Milano-Cortina 2026 ai sensi dell'art. 1 del DPCM. 5 settembre 2025;

DECRETA

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di avviare la collaborazione con la Joint Task Force, la Fondazione Milano Cortina 2026 e l'Associazione Nazionale Alpini per disciplinare il concorso di personale volontario appartenente a quest'ultima Associazione d'arma nelle funzioni organizzative, logistiche e di supporto generale, necessarie alle località montane per lo svolgimento delle competizioni olimpiche e paralimpiche di "Milano-Cortina-2026";
3. di approvare lo schema di Convenzione tecnica di collaborazione fra il Comandante della Joint Task Force costituita con atto del Capo di stato maggiore della Difesa 19 giugno 2025, il Commissario straordinario di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge n. 96 del 2025, il Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini, con l'adesione della Fondazione Milano Cortina 2026, per disciplinare il concorso di personale volontario appartenente a quest'ultima Associazione d'arma nelle funzioni organizzative, logistiche e di supporto generale, necessarie alle località montane per lo svolgimento delle competizioni olimpiche e paralimpiche di "Milano-Cortina-2026", **Allegato A**;
4. di stabilire che l'Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato A** decorre dalla data di sottoscrizione e avrà durata fino al termine indicato dal comma 4 dell'art. 5 del D.L. n. 96/2025, convertito dalla L. n. 119/2025;
5. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione trova capienza a valere sui fondi di cui all'art. 5 comma 3 del D.L. n. 96/2025 e s.m.i., destinati alla contabilità speciale accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato - Alias RGS CS-MI-0013240, intestata a "*Commissario Straordinario per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026*", ai sensi dell'articolo 5, comma 8 del citato Decreto Legge del 30 giugno 2025, n. 96, convertito con modificazioni, dalla Legge del 8 agosto 2025, n. 119;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel sito web all'interno del dominio commissari.gov.it presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ing. Giuseppe Fasiol

CONVENZIONE TECNICA DI COLLABORAZIONE FRA IL COMANDANTE DELLA JTF COSTITUITA CON ATTO DEL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA 19 GIUGNO 2025, IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI CUI ALL'ARTICOLO 5, COMMA 1, DEL DECRETO-LEGGE N. 96 DEL 2025, IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI CON L'ADESIONE DELLA FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026, PER DISCIPLINARE IL CONCORSO DI PERSONALE VOLONTARIO APPARTENENTE A QUEST'ULTIMA ASSOCIAZIONE D'ARMA NELLE FUNZIONI ORGANIZZATIVE, LOGISTICHE E DI SUPPORTO GENERALE, NECESSARIE ALLE LOCALITA' MONTANE PER LO SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI OLIMPICHE E PARALIMPICHE DI "MILANO-CORTINA-2026".

La presente Convenzione tecnica di collaborazione è stipulata ai sensi dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e in attuazione dell'articolo 5, comma 2, lett. c), del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119.

- Vista** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- Vista** la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante “*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*” e, in particolare, l'articolo 43, comma 1, laddove è previsto che le pubbliche amministrazioni, anche al fine di assicurare una migliore qualità dei servizi prestati, possono stipulare accordi di collaborazione con soggetti privati e Associazioni senza finalità di lucro;
- Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- Visto** il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, e, in particolare, l'articolo 1, comma 19, con cui sono state attribuite alla Presidenza del Consiglio dei ministri, tra le altre, le funzioni di competenza statale in materia di sport;
- Visto** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- Visto** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il “*codice dell'ordinamento militare*” e, in particolare, gli articoli 15, 89 e 92, rispettivamente in materia di *Attribuzioni del Ministero della difesa, Compiti delle Forze armate e Compiti ulteriori delle Forze armate*;

- Visti** il d.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, recante il *“testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”*;
- Visto** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- Visto** il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, recante *“Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021 – 2025 (...)”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, laddove è stato definito il modello di *Governance* dei Giochi Olimpici, secondo i principi dettati dalla disciplina olimpica e dal Dossier di candidatura, prevedendo:
- all'articolo 1, il *Consiglio Olimpico Congiunto*;
 - all'articolo 2, il *Comitato Organizzatore* e, quale suo membro, anche la Fondazione Milano-Cortina 2026, costituita in data 9 dicembre 2019, non avente scopo di lucro e operante in regime di diritto privato, di seguito denominata *“Fondazione”*, alla quale, al comma 2, è conferito il compito di svolgere *“(…) tutte le attività di gestione, organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi relativi ai Giochi, tenuto conto degli indirizzi generali del Consiglio Olimpico Congiunto, in conformità agli impegni assunti dall'Italia in sede internazionale, nel rispetto della Carta Olimpica.”*;
 - all'articolo 3, la Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.;
 - all'articolo 3-bis), il *Forum per la sostenibilità dell'eredità olimpica e paralimpica*, quale *“organismo volto a tutelare l'eredità olimpica e a promuovere iniziative utili a valutare l'utilizzo a lungo termine delle infrastrutture realizzate per i Giochi, nonché il perdurare dei benefici sociali, economici e ambientali sui territori, anche con riferimento alle esigenze della pratica sportiva e motoria da parte dei soggetti disabili (...)”*;
- Visto** il decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, recante *“Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento di grandi eventi sportivi, nonché ulteriori disposizioni in materia di sport”* e, in particolare:
- l'articolo 3, laddove è stabilito il necessario supporto logistico e operativo delle Forze armate, per far fronte alle straordinarie esigenze connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali *«Milano-Cortina 2026»*;
 - l'articolo 5, concernente *“Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici invernali «Milano-Cortina 2026»”*,

laddove stabilisce, al:

- comma 1, che *“Al fine di favorire l’inclusione sociale e abbattere le barriere sociali e culturali promuovendo la pratica sportiva delle persone con disabilità e i principi del movimento paralimpico, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dell’Autorità politica delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro per le disabilità, sentito il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), è nominato un Commissario straordinario quale soggetto responsabile del processo di indirizzo, coordinamento e attuazione delle attività e degli interventi necessari all’organizzazione e allo svolgimento dei XIV Giochi paralimpici invernali «Milano- Cortina 2026»;*
- comma 2, lettera c), che il Commissario straordinario, in relazione alle competenze attribuitegli, può *“stipulare con i soggetti attuatori ovvero, se diversi, con le stazioni appaltanti apposite convenzioni per la realizzazione dei diversi interventi in coerenza con il cronoprogramma degli stessi”;*
- comma 4, che *“Per l’esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario resta in carica fino al termine dei Giochi invernali Paralimpici «Milano-Cortina 2026» e dello svolgimento delle attività ad essi connesse, e comunque fino al 31 dicembre 2026”;*

Visto il decreto-legge 29 ottobre 2025 n. 156, recante *“Misure urgenti in materia economica”*, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 29 ottobre 2025, n. 152, in corso di conversione, e in particolare l’articolo 4, concernente *“Disposizioni urgenti per lo sport e lo svolgimento dei XXV Giochi olimpici invernali e dei XIV Giochi paralimpici invernali «Milano-Cortina 2026»”;*

Visto il d. P.C.M. 5 settembre 2025, registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 2025, Registro Ministeri istituzionali, foglio n. 2446, con cui è stata disposta la nomina di Commissario straordinario per l’organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici invernali «Milano-Cortina 2026»;

Visto il d. P.C.M. 29 settembre 2025, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 2025, nel Registro Ministeri istituzionali, foglio n. 2585, con cui è stata istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la struttura di missione denominata *“Struttura di missione di supporto al Commissario straordinario per l’organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici invernali <<Milano-Cortina 2026>>”;*

Visto il Protocollo di intesa fra lo Stato maggiore della difesa e l’Associazione Nazionale Alpini, Prot. n. M_D A0D32CC REG 2024 0148258 del 26 giugno 2024, stipulato in data 21 giugno 2024 e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, laddove, fra le attività e gli ambiti di collaborazione, prevede l’impiego di uomini, mezzi e attrezzature dell’Associazione per il supporto alle Forze armate nelle funzioni operative, logistiche, formative e di carattere sanitario, in particolare nell’espletamento delle attività concorsuali;

- Vista** l'atto del Capo di Stato maggiore della difesa datato 19 giugno 2025, costitutivo della *“Joint Task Force per i supporto al Comitato organizzatore dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026”*, di seguito “JTF” e soppressivo del preesistente Gruppo di lavoro di cui al foglio Prot. n. M_D AOD32CC REG 2025 000805 del 15 gennaio 2025, e, in particolare, il paragrafo 4, che fra le compiti della JTF enuclea quelli di: coordinare l'impiego degli assetti delle Forze armate in concorso con il dispositivo messo in campo dalle Forze dell'ordine; pianificare e gestire il dispiegamento degli assetti delle Forze armate sui siti di gara; coordinare il contributo dei volontari e degli assetti specialistici messi a disposizione dalle Associazioni combattentistiche e d'arma; sovrintendere alla fase di ripiegamento delle Forze armate e degli altri assetti coinvolti;
- Vista** la nota del Dipartimento della protezione civile indirizzata al presidente del nucleo coordinamento Mi-Co 2026, protocollo n. DPC-DPC_Generale-P-STELRX-0052595 del 30 ottobre 2025, con la quale viene ribadito che nelle fattispecie di attività richieste fuori dal contesto specifico di protezione civile, *“è precluso/escluso l'utilizzo di loghi, stemmi ed emblemi riconducibili alla protezione civile, né può essere legittimato l'impiego di mezzi ed attrezzature finanziate o concesse in comodato d'uso da parte dello stesso Dipartimento”*;
- Tenuto conto** che i XXV Giochi Olimpici e XIV Giochi Paralimpici Invernali si terranno rispettivamente dal 6 al 22 febbraio e dal 6 al 15 marzo 2026 e, per la prima volta nella storia della manifestazione, l'evento non interessa un unico polo, ma si articola sul territorio di più Regioni con complessità di natura logistica, organizzativa e di sicurezza legate alla distanza e morfologia dei diversi territori interessati;
- Considerato** che, ancora sussistono significative carenze logistiche e di supporto tecnico nelle località montane interessate dalle competizioni olimpiche e paralimpiche di “Milano-cortina-2026”;
- Ritenuta** pertanto, la necessità di attuare a legislazione vigente forme di collaborazione di comune interesse tra la struttura commissariale, di cui all'articolo 5 del decreto-legge 30 giugno 2025 n. 96, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2025 n. 119, la Joint Task Force costituita con atto del Capo di stato maggiore della difesa in data 19 giugno 2025 più sopra richiamato, l'Associazione Nazionale Alpini, con l'adesione per condivisione dei contenuti della Fondazione Milano – Cortina 2026, di cui all'art. 2 del citato decreto – legge n. 16 del 2020, per consentire e disciplinare l'impiego, in concorso, di un contingente massimo di 1.000 unità di personale volontario appartenente alla medesima Associazione;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV

Giochi paralimpici invernali «Milano – Cortina 2026», nella persona dell'ingegner Giuseppe FASIO, nato a Lendinara (RO) il 9 novembre 1961, Codice fiscale FSLGPP61S09E522C, nominato con d. P.C.M. 5 settembre 2025 richiamato in premessa, elettivamente domiciliato ai fini del presente atto presso la sede il Ministero per lo Sport e i Giovani, Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 Roma - P.E.C. commissario.paralimpiadi2026@pec.governo.it

IL COMANDANTE DELLA JOINT TASK FORCE nominata con determinazione del Capo di stato maggiore della difesa del 19 giugno 2026, nella persona del Generale di corpo d'armata Claudio MORA, nato a Guastalla (RE) il 31 luglio 1956, Codice fiscale MROCLD56L31E253Y, nominato con la citata determinazione del Capo di stato maggiore della difesa del 19 giugno 2025, elettivamente domiciliato ai fini del presente atto presso la sede il Ministero difesa, Palazzo Esercito, Via XX Settembre n. 123/a, Roma (RM) - CAP 00187, P.E.C. centro_alpino@postacert.difesa.it;

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI, ingegner Sebastiano FAVERO nato a Possagno (TV) il 24 agosto 1948, Codice fiscale FVRSST48M24G933S, elettivamente domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede legale dell'A.N.A. in Via Marsala, 9 - Milano CAP 20121 Milano (MI) - P.E.C. ana@legalmail.it;

che intervengono come “Parti” nella presente Convenzione tecnica di collaborazione non in veste propria bensì nella loro qualità di titolari dei rispettivi incarichi istituzionali e legali, con l'adesione per condivisione

DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026, dr. Andrea VARNIER nato a Verona (VR) il 22/03/1963, Codice fiscale VRNNDR63C22L781U, elettivamente domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede legale della Fondazione Impresa Milano-Cortina 2026, Piazza Tre Torri, 3 -Milano- CAP: 20145 - P.E.C. fondazionemilanocortina2026@legalmail.it;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Finalità e durata)

1. La presente Convenzione tecnica di collaborazione, efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al termine indicato dell'articolo 5, comma 4, del decreto-legge n. 96 del 2025, richiamato in premessa, al fine di far fronte alle esigenze logistiche e di supporto tecnico e generale nelle località montane interessate dalle competizioni olimpiche e paralimpiche di “Milano-cortina-2026”, è volta a disciplinare l'impiego, in concorso, di un contingente massimo di 1.000 unità di personale volontario appartenente all'Associazione Nazionale Alpini, di seguito “A.N.A.”.

Art. 2

(Funzioni della Joint Task Force)

1. Il Comandante della *Joint Task Force*, in applicazione dell'articolo 3, comma 1, del Protocollo di intesa fra lo Stato maggiore della difesa e l'A.N.A. del 24 giugno 2024, richiamato

in premessa, su richiesta del Commissario straordinario di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, attiva l'A.N.A. affinché, per le finalità complessive di cui all'articolo 1, metta a disposizione un numero di unità di personale volontario tratto fra i propri iscritti, in grado di garantire, senza soluzione di continuità, un contingente "in attività" costituito da un massimo di 1.000 unità per il periodo che va dalla sottoscrizione della presente Convenzione tecnica di collaborazione fino al termine dell'esigenza, secondo quanto stabilito dai piani di impiego di cui al comma 2.

2. La *Joint task Force*, nell'esercizio delle proprie funzioni recate dal Paragrafo 4 del relativo atto di costituzione, richiamato in premessa, provvede alla distribuzione del contingente di volontari di cui al comma 1, presso le singole località montane interessate dalle attività olimpiche e paralimpiche, al relativo addestramento di base - concordato con A.N.A. e Commissario straordinario - quale condizione indispensabile per l'effettivo impiego, alla verifica dell'avvenuta informazione e formazione, da parte dell'A.N.A. in qualità di datore di lavoro, sui rischi tipici generalmente connessi allo svolgimento delle mansioni richieste, alla formazione specifica sulla sicurezza, alla scelta e alla distribuzione degli opportuni dispositivi di protezione individuale (DPI), alla programmazione delle rotazioni periodiche, nonché alla pianificazione e al coordinamento delle attività in ciascuna località montana, secondo specifici piani di impiego definiti e sottoscritti di intesa con il Commissario straordinario e il presidente dell'A.N.A.

3. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 3, commi 2 e 3, in materia di rimborsi a carico del Commissario straordinario, la *Joint Task Force* programma presso strutture militari disponibili, la sistemazione logistica comprensiva di vitto e alloggio dei volontari che ne hanno necessità, impegnati, secondo i piani di impiego di cui al comma 2, nelle località montane di Anterselva, Cortina, Milano e Val di Fiemme.

Art. 3

(Funzioni del Commissario straordinario)

1. Il Commissario straordinario di cui all'articolo 5, del citato decreto-legge n. 96 del 2025, per il conseguimento delle finalità complessive recate dall'articolo 1, d'intesa con la JTF, individua, sentita la "Fondazione Milano Cortina 2026", le esigenze operative, logistiche, organizzative e di supporto tecnico e generale da soddisfare mediante l'impiego del contingente di volontari dell'A.N.A. di cui all'articolo 2, comma 1.

2. In relazione alle esigenze di cui al comma 1, il Commissario straordinario, a valere sulle risorse finanziarie già attestate a legislazione vigente nella sua disponibilità e fino al limite massimo di 7.690.826,95 di euro, comprensivi di € 1.761.445,00 nell'eventualità di supporto emergenziale, oltre ad IVA nella misura di legge, provvede anche tramite Centrali di committenza e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del citato decreto-legge n. 96 del 2025, all'acquisizione di beni e servizi, riepilogati nel piano esenziale di dettaglio di cui all'allegato A, facente parte integrante della presente Convenzione tecnica di collaborazione, necessari per il supporto logistico al contingente e per l'espletamento delle relative attività, quali la copertura assicurativa integrativa per rischi specifici ai sensi dell'articolo 4, comma 2, alinea, il vitto e l'alloggio in Valtellina e località limitrofe non programmabile presso le strutture delle Forze armate ai sensi dell'articolo 2, comma 3, i trasporti e la mobilità, il carburante, il vestiario, l'equipaggiamento e i materiali di consumo,

nonché ai rimborsi al Ministero della difesa per il vitto e l'alloggio assicurato ai volontari dell'A.N.A. nelle strutture delle Forze armate ai sensi dell'articolo 2, comma 3.

3. Le spese anticipate da Ministero della difesa connesse al piano esigenziale di cui al comma 2, sono rimborsate dal Commissario straordinario con versamento in conto entrata sul bilancio dello Stato – Capo 16, capitolo 3580 – per la successiva riassegnazione su dedicate unità di bilancio del medesimo Dicastero.

Art. 4

(Impegni dell'Associazione Nazionale Alpini)

1. L'Associazione Nazionale Alpini, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1, in applicazione dell'articolo 3, comma 1 del Protocollo di intesa siglato il 24 giugno 2024 con lo Stato maggiore della difesa, richiamato in premessa, su attivazione della *Joint Task Force* di cui all'articolo 2, seleziona e mette a disposizione, nel rispetto della pianificazione delle attività e del coordinamento funzionale della medesima *Joint Task Force*, un numero di unità di personale volontario tratto fra i propri iscritti che, secondo le rotazioni periodiche definite ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 2, garantisce, senza soluzione di continuità, un contingente “in attività” costituito da un massimo di 1.000 unità, per il periodo che va dalla sottoscrizione della presente Convenzione tecnica di collaborazione fino al termine dell'esigenza, secondo quanto stabilito dai piani di impiego di cui all'articolo 2, comma 2.

2. I volontari di cui al comma 1, a favore dei quali la copertura assicurativa generale già attivata da parte dell'A.N.A. può essere integrata per rischi specifici connessi alle funzioni assegnate:

a) se lavoratori pubblici o privati:

1) possono prestare la propria attività di volontariato esclusivamente al di fuori dei propri impegni lavorativi e compatibilmente con essi;

2) i rispettivi datori di lavoro non sono tenuti a consentire né l'attività di volontariato prestata in luogo del servizio, né, in riferimento ad essa, a garantire il mantenimento del posto di lavoro e la corresponsione dei trattamenti economico e previdenziale, e, conseguentemente, non hanno diritto ad alcuna forma di ristoro;

b) se lavoratori autonomi non hanno diritto ad alcun rimborso in ragione del mancato guadagno per il periodo di servizio volontario prestato.

3. In relazione al personale volontario dell'A.N.A. che, secondo le rotazioni periodiche definite ai sensi dell'articolo 2, comma 2, entra a far parte del contingente “in attività” di cui al comma 1, le funzioni datoriali di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e i relativi obblighi e responsabilità, restano integralmente attestate sul Presidente della stessa Associazione.

Art. 5

(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti, ciascuna quale autonomo titolare, provvedono al trattamento dei dati personali necessari per lo svolgimento delle attività volte al conseguimento delle finalità della presente Convenzione tecnica di collaborazione, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, richiamato in premessa.

2. Le parti individuano i rispettivi referenti *privacy* e adottano informative specifiche.

Art. 6

(Disposizioni finali)

1. Le Parti collaborano affinché l'attuazione della presente Convenzione tecnica di collaborazione, avvenga con continuità per il periodo di efficacia, nel rispetto dei doveri di correttezza e leale collaborazione. Esse si impegnano altresì ad assicurare flussi comunicativi costanti per agevolare la più proficua cooperazione e per prevenire criticità relazionali e operative atte a impedire o pregiudicare le attività previste della presente Convenzione, e il conseguimento delle relative finalità.
2. Dalla presente Convenzione tecnica di collaborazione non devono derivare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica rispetto al limite massimo indicato all'articolo 3, comma 2.

_____ li, _____ 2025

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ing. Giuseppe FASOL

(firmato digitalmente)

IL COMANDANTE DELLA JOINT TASK FORCE

Gen. C.A. Claudio MORA

(firmato digitalmente)

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

ing. Sebastiano FAVERO

(firmato digitalmente)

per presa visione e adesione

LA FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

Dr. Andrea VARNIER

(firmato digitalmente)

Allegato A

ANALISI COSTI ANA – MILANO – CORTINA 2026

PERIODO OPERATIVO: (3 – 22 FEBBRAIO 2026) (4 – 17 MARZO 2026)

COSTI

SEZIONE 1: VESTIARIO EQUIPAGGIAMENTO STANDARD

VOCE	NUMERO VOLONTARI	COSTO UNITARIO	QUANTITA' PER VOLONTARIO	COSTO TOTALE
KIT VESTIZIONE STANDARD	1500	690,40 €	1	1.139.160,00 €
SUBTOTALE VESTIARIO				1.139.160,00 €

SEZIONE 2: ALLOGGIO

VOCE	NUMERO VOLONTARI	COSTO PER NOTTE	NUMERO NOTTI	COSTO TOTALE
Alloggio apprestamenti civili nord ovest	352	85,00 €	20	658.240,00 €
Alloggio in apprestamenti civili nord est	128	85,00 €	34	406.912,00 €
Alloggi in apprestamenti militari				
(importo forfettario vitto e alloggio)	519	22,30 €	34	432.856,38 €
SUBTOTALE ALLOGGIO				1.498.008,38 €

SEZIONE 3: VITTO APPRESTAMENTI CIVILI

VOCE	NUMERO VOLONTARI	COSTO GIORNALIERO	NUMERO GIORNI	COSTO TOTALE
Colazione(5 €/giorno)	480	5 €	22	58.080,00 €
Pranzo (15 €/giorno)	480	15 €	22	174.240,00 €
Cena (15 €/giorno)	480	15 €	22	174.240,00 €
SUBTOTALE VITTO				406.560,00 €

SEZIONE 4: TRASPORTI

VOCE	Nr minibus 9 posti	Stima km totali periodo di impiego	Stima costo carburante periodo d'impiego	Stima costo noleggio periodo di impiego	stima COSTO TOTALE
Milano	7	30.940	3.720,54 €	38.080,00 €	45.000.980,59 €
Valtellina	40	176.000	21.164,00 €	128.000 €	164.080,40 €
Val di Fiemme	15	24.000	2.886,00 €	48.000 €	55.974,60 €
Cortina	51	277.440	33.362,16 €	277.440 €	341.882,38 €
Forfettario spese afflusso Venue operative					144.738,00 €
SUBTOTALE TRASPORTI					752.665,96 €

SEZIONE 5: FORMAZIONE

Voce	Numero volontari	Costo vitto/alloggio	Numero notti	COSTO TOTALE
Alloggio in apprestamenti militari	1500	22,30 €	12	441.540,00 €
Piattaforma erogazione certificazione della formazione digitale(1500 pax)				15.000 €
Forfettario spese afflusso sedi formazione				48.246,00 €
SUBTOTALE FORMAZIONE				504.786,00 €

SEZIONE 6: INTEGRAZIONE FUNZIONE SPORT

Voce	Numero volontari	Costo unitario	Quantità per volontario	COSTO TOTALE
Kit vestizione sciatori	450	2770,58 €	1	1.371.436,61 €
SUBTOTALE INTEGRAZIONE FUNZIONE SPORT				1.371.436,61 €

SEZIONE 7: INTEGRAZIONE FUNZIONI SNOW REMOVAL

Voce	Numerico esigenza	Stima costi autostradali	costo unitario	stima costo noleggio	Stima costi totale
DPI	200		160,00 €		35.200,00 €
Imbracci per lavori in quota	50		100,00 €		5.500,00 €
Noleggio piattaforme cingolate	4			120 €	528,00 €
Noleggio skid ruotati 40Q	9			170 €	1.683,00 €
Noleggio frese neve	8			1000 €	8.880,00 €
Acquisto frese neve manuali	12		1.420,00 €		18.744,00 €
Catene neve skid	12		2.000,00 €		26.400,00 €
Catene neve autocarri	6		2.000,00 €		13.200,00 €
Autocarro	8	4.000,00 €	14.400,00 €		126.720,00 €
SUBTOTAL SNOW REMOVAL					236.775,00 €

SEZIONE 8: SUPPORTO EMERGENZIALE

Voce	Stima costi totale
Vettogliamento aree remote	461.760,00€
Alloggiamento di emergenza	729.105,00€

Manutenzione ripristino di emergenza
 Generatori energia elettrica
 SUBTOTALE SUPPORPTO EMERGENZIALE

250.000 €
 320.580,00 €
1.761.544,00 €

Voce
 Assicurazione

Numero volontari
 1.500

COSTO TOTALE
20.000 €

RIEPILOGO GENERALE COSTI

Voce
 Vestiario equipaggiamento standard
 Alloggio
 Vitto apprestamenti civili
 Trasporti
 Formazione
 Integrazione funzione sport
 Integrazione funzione snow removal
 Supporto emergenziale
 Assicurazione

Importo totale
 1.139.160,00 €
 1.498.008,38 €
 460.560,00 €
 752.655,96 €
 504.786,00 €
 1.371.436,61 €
 236.755,00 €
 1.761.445,00 €
 20.000,00 €
7.690.826,95 €

COSTO TOTALE

TUTTI I COSTI TOTALI SONO STATI INCREMENTATI PRUDENZIALMENTE DEL 10%